

I lavoratori di Gavio a Montecitorio

Un migliaio di lavoratori delle concessionarie autostradali ha raggiunto ieri Roma per protestare davanti a Montecitorio contro la perdita di 3 mila posti di lavoro dovuta alle nuove norme del Codice degli appalti. La fetta più grossa proveniva dalla provincia, circa 300, mentre la metà dal Piemonte dove si rischiano un



migliaio di licenziamenti: uno dei gruppi interessati è quello di Gavio. Sul palco, con lavoratori sono saliti anche due della holding tortonese. È arrivato anche il senatore Daniele Borioli primo firmatario di un emendamento al Codice appalti, bocciato durante la discussione sul Decreto fiscale, ma ripresentato sulla Legge di bilancio in discussione la prossima settimana. [P. B.]



All'assemblea delle tre Confindustrie a Vercelli

Il premier agli industriali "Un territorio virtuoso"

ANDREA ZANELLO
VERCELLI

Un ospite d'onore, prove di unità, spirito di squadra e condivisione contro ogni genere di campanilismo. E uno sguardo carico di ottimismo verso il futuro. Ieri al teatro Civico di Vercelli è andata in scena l'assemblea congiunta delle associazioni industriali di Alessandria, Novara e Vercelli Valsesia, l'ultima prima della costituzione di «Confindustria Territoriale Piemonte Orientale», realtà associativa che dalla seconda metà del 2018 acquisirà le strutture e la rappresentanza delle tre organizzazioni. Per l'occasione a Vercelli è arrivato il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, alla prima tappa di una giornata piemontese. «Questo è un territorio virtuoso, dove esiste una grande tradizione d'impresa e lo spirito di collaborazione delle tre organizzazioni che diventeranno una lo dimostra - ha detto il premier sottolineando anche la capacità del Piemonte Orientale di varcare i confini nazionali - Dal 2008 al 2015 il made in Italy di questo territorio ha visto l'export crescere del 28%».



Il discorso
Il premier Gentiloni ha parlato per poco più di mezz'ora a Vercelli ribadendo che l'Italia «non è più un fanalino di coda» e che «il territorio del Piemonte Orientale è capace di varcare i confini nazionali»



legge Poste Italiane ha dichiarato in audizione alla Camera che non chiuderà gli uffici nei centri fino a 5 mila abitanti». Gentiloni ha poi citato Carlo Levi che diceva dell'Italia «il paese delle mille patrie che alla fine però dicono tutte la stessa cosa, se il governo riesce a tenere insieme tutte queste identità ne nasce una forza straordinaria. Identità da usar come radici per aprirci e non per chiuderci come vorrebbero alcuni». Tra i sindaci numerosi erano anche i rappresentanti politici, segretari di partito e altri parlamentari come Cristina Bargerò (Pd) «La visita di Gentiloni testimo-

nia l'impegno del Governo nei confronti dei territori, dei piccoli centri, dove le persone sono simbolo di un popolo semplice ma deciso come quello rappresentato nel Quarto Stato». Gente semplice che ieri ha chiesto l'intervento per salvare i posti di lavoro del gruppo Gavio messi a rischio dal nuovo codice degli appalti: «Sappiamo che il premier ne ha parlato con Chiamparino e il ministro Delrio, abbiamo la sensazione che qualcosa si muova» ha detto Massimo Coliandro Fillea Cgil: «Noi seguiamo la lotta». Gente semplice ma decisa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Europa e pensioni

Nel suo discorso di poco meno di mezz'ora Gentiloni ha parlato di Europa, pensioni e crescita (l'1,8% il doppio rispetto alle previsioni): «L'Italia non è più il fanalino di coda dell'Europa. Le prospettive sono meglio anche di quelle di un Paese amico che ha voluto uscire dall'Ue: sia un monito perché non si ceda a suggestioni di questo tipo». Poi l'elenco degli obiettivi del Governo in tema economico: «Dare lavoro ai giovani, soprattutto nel Mezzogiorno. Lavorare per l'inclusione sociale perché dopo la crisi la povertà è cresciuta portando

all'emarginazione. Investire a favore delle imprese, perché la tradizione manifatturiera italiana sia pronta a guardare al futuro: il credito di imposta 4.0 è uno strumento pensato per accompagnare le imprese in un processo di trasformazione verso una maggiore competitività». E poi l'appello: «Il compito del Governo è accompagnare questo processo di crescita, vi

chiedo appoggio e collaborazione». A fare gli onori di casa è stato Giorgio Cottura, presidente di Confindustria Vercelli Valsesia che ha parlato di nuova Era, in previsione della nascita di «Confindustria Territoriale Piemonte Orientale»: «Vogliamo lavorare su un territorio dove prevalga la condivisione delle idee creando una terrazza che guarda alla crescita delle

ha detto Luigi Buzzi, presidente di Confindustria Alessandria -. Accompagnare le aziende sui mercati globali e quelli emergenti è diventata una priorità per il sistema confindustriale, particolarmente rivolta alle piccole e medie imprese. Dobbiamo promuovere e valorizzare sempre più l'espressione del made in Italy».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



VENERDÌ 24, SABATO 25 E DOMENICA 26 NOVEMBRE

BLACK WEEKEND

-30% DI SCONTO SUL PREZZO OUTLET*

*NEI NEGOZI ADERENTI